

Mundo scatta il divieto di dimora a Trebisacce

Indagato del Pollino di reati

...sciolto e così l'ex sindaco passa dai domicili di dimora. Il Riesa- luto gli arresti do- laco di Trebisacce onendo il divieto me di Trebisacce. avvocatati Michele (uso), chiesi era di sindaco il 21 lu- olo nell'inchiesta della Procura della



Franco Mundo. L'ex sindaco di Trebisacce

ideologica commessa dal privato in atto pubblico e formazione e/o uso di schede e atti falsi disciplinati dal Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali destinati alle operazioni elettorali.

Dalle indagini condotte dalla Guardia di Finanza del Gruppo di Sibari - guidata dal colonnello Giuseppe Mangiù - sarebbe emerso che Mundo, candidato nella lista "Io resto in Calabria" a sostegno di Pippo Callipo presidente, avrebbe messo in atto un disegno criminoso per arrivare alla sua elezione alla regione. Secondo quanto ricostruito dalla Procura castrovillarese la sua lista non aveva ancora raggiunto il quorum indispensabile delle sottoscrizioni per poter es-

sera ammessa alla competizione elettorale. Perciò il sindaco si sarebbe adoperato per raccogliere, irregolarmente, oltre 200 sottoscrizioni, facendole autenticare solo successivamente. Oltre ai problemi derivati dalla raccolta delle firme e del successivo ricorso al Tar, trasformatosi in un boomerang giudiziario, la Guardia di Finanza ha accertato anche dicassette utilizzate illegittimamente dell'autovettura del Comune. Da qui l'accusa di peculato: la Fiat Tipo, destinata ad essere utilizzata dalla Polizia Locale per esigenze di tipo sociale sarebbe stata utilizzata dall'ufficio di gabinetto o dal sindaco stesso per questioni personali come accompagnare la moglie, comprare una vespetta o svolgere la propria professione di avvocato. L'attenuazione

della misura cautelare (era ai domiciliari da metà luglio, arresti confermati anche dopo l'interrogatorio di garanzia) potrebbe essere stata decisa dal giudice in virtù del fatto che, da giovane, Mundo non è più sindaco di Trebisacce. Il Prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, per assicurare il normale funzionamento degli organi elettivi, ha incaricato della provvisoria gestione del Comune il dottor Carlo Ponte, Viceprefetto in quiescenza, conferendo allo stesso i poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta Comunale. Con la decadenza dalla carica di sindaco sono venute quindi meno le esigenze cautelari della possibilità di reiterazione del reato e di inquinamento delle prove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ito
oci
ire
covid



Ha ucciso la madre con oltre trenta coltellate Paolo Emilio Sisci è stato portato via in ambulanza

Castrovillari, per un infortunio del matricida Omicidio Silvestri, slitta l'incidente probatorio

La perizia medica legale si terrà l'11 settembre

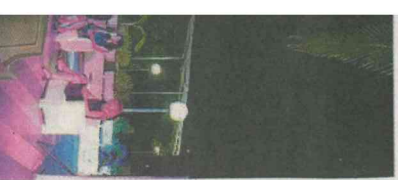
Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Vicini ad una svolta. È stata fissata per l'11 settembre prossimo la prosecuzione dell'esame peritale necessario per stabilire la capacità di intendere e di volere di Paolo Emilio Sisci, 35 anni. Passano i giorni e più affiorano con regolarità i ricordi di una giornata assolutamente devastante per il matricida finito in carcere il 27 maggio scorso perche' accusato di aver ucciso a coltellate (una quarantina circa) la madre Filomena Silvestri. L'esame peritale avrebbe dovuto dare responsi importanti qualche settimana fa a Cosenza. Un suo inaspettato infortunio ad una spalla (per una caduta) ha fatto slittare il procedimento che adesso si tiene nell'ambito dell'incidente probatorio. L'obiettivo è chiaro, ossia cristalliz-

zare il quadro accusatorio e il movente di un omicidio che sembra viaggiare su due direttrici: quella strettamente legata ad una life familiare scaturita dal lungo periodo pandemico, ma ce ne sarebbe anche una seconda, ossia quella che starebbe conducendo gli investigatori verso un eventuale atto di violenza che avrebbe favorito il rapto dell'omicida. Tutte le ipotesi saranno vagliate nel corso dell'incidente probatorio. La difesa, che è rappresentata dagli avvocati Lorenzo e Roberto Laghi, nel periodo della detenzione il 33enne hanno ottenuto un controllo molto più accurato da parte del Reparto della Polizia Penitenziaria. Non è escluso che, all'esito dell'incidente probatorio, possa emergere la richiesta di trasferimento ad altra struttura specializzata. Il Gip, Biagio Politano ha nominato quale perito il dr. Paolo De Pasquale, specialista in psichiatria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

indagato del Pollino di reati



Republica di Castrovillari, ed è accusato di peculato, concussione, falso, reati elettorali e truffa a danno di Ente locale. Il Tribunale del Riesame di Catanzaro (Giudice Gaia Sorrentino con a latere Luca Mercuri e Fabiana Giacchetti) ha confermato quasi in toto l'impianto accusatorio del pubblico ministero Luca Primitico riconoscendo tutte le aggravanti dei primi sei capi dell'inchiesta mentre ha revocato la misura per il settimo (quello marginale e riguardante la presunta tentata corruzione per far passare un permesso di costruzione in sanatoria in cambio di una Vespa Piaggio 125 TS del 1969). A Mundo gli inquirenti contestano, insieme ad altre 17 persone, i reati di peculato, concussione, truffa a danno di Ente locale, falsità

ni festava al comune di Torano Castello l'esigenza di individuare soluzioni infrastrutturali alternative volte ad ospitare la locale stazione dei Carabinieri, esprimendo a tal uopo la propria volontà di locare l'immobile adibito ad edificio scolastico sito in via Montessori». La precedente amministrazione, è detto nella nota, aveva accolto la richiesta «al fine di scongiurare ogni rischio di delocalizzazione della Caserma». L'attuale amministrazione, continua la nota della minoranza, «con uno dei primi atti deliberativi» ha revocato le delibere fatte in accogli-

schio di delocalizzazione della Caserma dei Carabinieri». A stretto giro arriva la risposta della maggioranza che, in primis chiarisce che «la struttura di via Montessori, come vuole la storia del nostro paese, sia adibita a scuola e la caserma dei Carabinieri spostata in una sede nuova». Nella nota la maggioranza che amministra il comune chiarisce che sulla questione caserma «siamo già in fase molto avanzata». Infatti, si legge, «è stato già proposto uno stabile di proprietà comunale; è stato già effettuato il sopralluogo degli organi competenti che hanno già invia-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sibari, serata culturale Dibattito sul lavoro editoriale di mons. Nunzio Galantino

SIBARI

Un dibattito per entrare nel cuore della vita e prendersi cura del mondo. Una serata all'insegna della cultura, voluta da monsignor Savino, ha caratterizzato, ieri sera, Marina di Sibari. Ci si è ritrovati alle 20.30 presso la Chiesa "Madonna di Fatima". «Un evento - hanno spiegato i presenti - che non ha voluto solo promuovere il nostro passato più antico e la sua conoscenza, ma an-

storico, comunicazione e marketing territoriale, sanità, affari legali, contenzioso. Se così non è stato, può essere che ci sia qualcosa altro che bolle in pentola. A prescindere da ciò è in attesa di conoscere la posizione ufficiale di Giulio Serra, in maggioranza restano certamente Elvira Zecca per i settori d'artigianato, valorizzazione degli antichi mestieri, commercio e rapporti con le associazioni di categoria; e Sandra Zicarelli, per politiche dell'infanzia, giovanili e rapporti con il mondo della scuola. Oltre all'assessore Lombardi, che comunque non aveva firmato il documento per il "passo indietro" di Giulio Serra, ci sono alcuni dubbi sulla posizione della consigliera Milena Presta (rapporti con il mondo del volontariato e dell'associazionismo sociale, politiche della famiglia e dell'handicap), che potrebbe scombinare qualche equilibrio all'interno della maggioranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due donne al comando Finisia Di Cianni e Virginia Mariotti